

# With Style



monthly. year I issue III: april 2017. € 3,90

Christian Pellizzari — Bad Deal — Fabio Troiano — Francesca Cavallin — Mariano Di Vaio  
Karen Elson — Davide Oldani — Travel With Style: Sestri Levante — Check-in: Top Bars



70003

095007

1120-3462

9

# I nuovi spazi della musica

New spaces in music

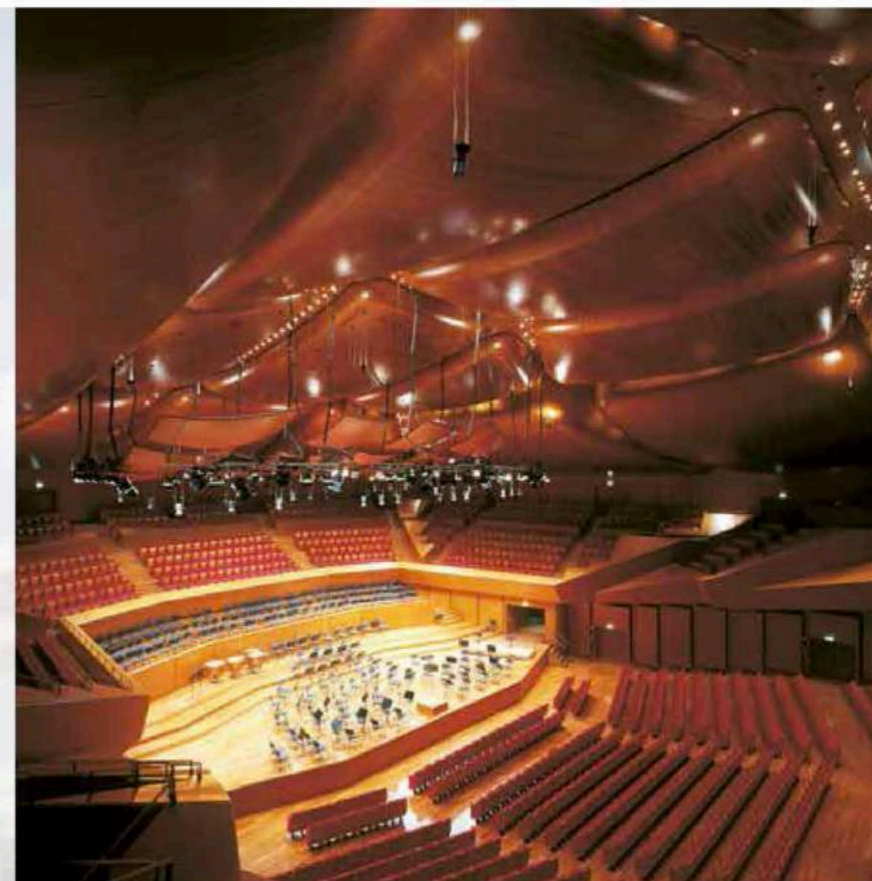
text ALESSIO CARRABINO

This page, Auditorium Parco della Musica by Renzo Piano Building Workshop (below) and the Philharmonie de Paris (right). Facing page, the Elbphilharmonie in Hamburg by Herzog & de Meuron

Music New Spaces



62



Ascoltare musica è uno dei bisogni umani più antichi e il progresso tecnologico contribuisce a rendere questa necessità sempre più coinvolgente, un viaggio nel benessere della perfezione acustica.

I luoghi dedicati alla musica si stanno sempre più trasformando in strutture integrate che affiancano alla grande sala da concerto, auditorium minori, spazi espositivi o per attività commerciali, aree per la lettura e lo studio. Spesso i loro progetti sono il preludio per opere faraoniche che ridisegnano il paesaggio circostante e si pongono come spettacolari punti di attrazione nello skyline urbano. Sono anche idee architettoniche complesse che richiedono la sinergia di molteplici professionalità, al fine di garantire la creazione di ambienti impeccabili sotto il profilo acustico, del comfort e dell'adattamento alle diverse tipologie di esecuzione, dalla musica sinfonica a quella contemporanea. Rivisitando la classica conformazione 'scatolare' della sala da concerto, orchestra e direttore si posizionano al centro dell'ambiente e si fondono in armonia con il pubblico, disposto scenograficamente su molteplici e ripidi livelli a sbalzo; un rimando alla conformazione dei vigneti terrazzati ma anche alla struttura di teatri del passato, come il Globe Theatre, in uso dalla compagnia teatrale a cui apparteneva Shakespeare. Un sistema spaziale flessuoso, come le onde sonore, basato sul rapporto d'interazione e vicinanza tra persone, spettatrici e attrici di esperienze musicali indimenticabili e distanti non oltre i 30 metri dall'orchestra.

L'opera europea più recente, inaugurata a Gennaio 2017, è l'**Elbphilharmonie di Amburgo**, progettata dagli architetti svizzeri Herzog & de Meuron. Costata quasi 800 milioni di euro, si staglia per 110 metri al di sopra di un ex magazzino portuale, con una sinuosa struttura vetrata che rispecchia il cielo, la città e le acque del fiume Elba. Il cuore della struttura, posizionato a 50 metri d'altezza, è la



Listening to music is one of the oldest human needs. Technological progress contributes to rendering this need ever more engaging, a journey into the well-being of acoustic perfection.

Places dedicated to music are increasingly being transformed into integrated structures that flank large concert halls with smaller auditoriums, exhibition spaces or areas for commercial activities, for reading and studying. Often their projects are the prelude to pharaonic works that redesign the surrounding landscape and position themselves as spectacular points of attraction in the urban skyline.

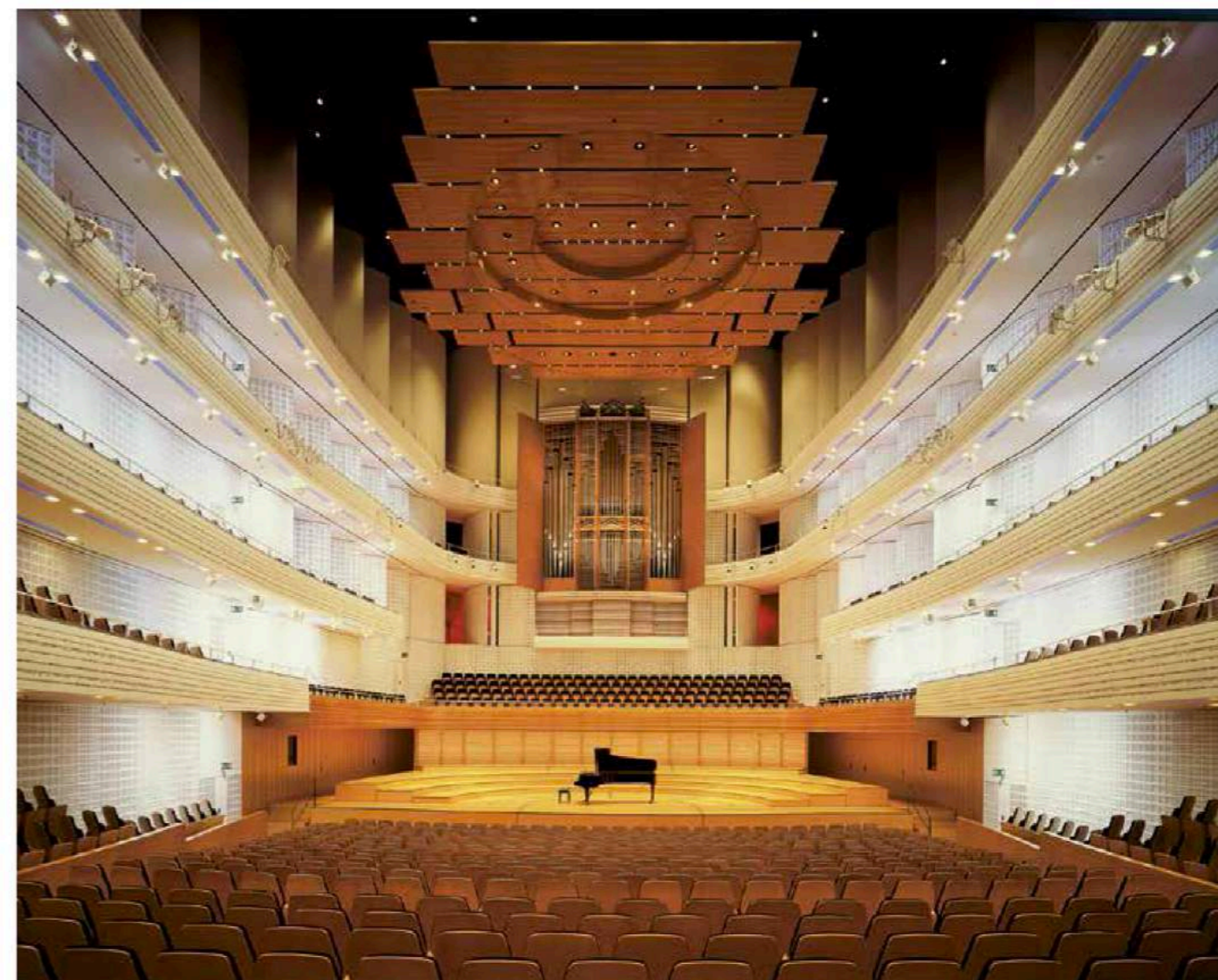
They are also complex architectural ideas that require the synergy of manifold professions, in order to guarantee the creation of impeccable environments in terms of acoustics, comfort and adaptation to the different types of execution, from symphonic to contemporary music. Revisiting the classical 'box' conformation of the concert hall, orchestra and conductor are positioned at the centre of the environment, harmoniously blending with the audience, arranged scenographically on multiple and steep cantilever levels. This is a nod to the conformation of the terraced vineyards but also to the structure of theatres of the past, such as the Globe Theatre, used by the company to which Shakespeare belonged.

A sinuous spatial system, just like sound waves, is based on the relationship of interaction and closeness between people, spectators and performers in unforgettable musical experiences at a distance of no more than 30 metres from the orchestra.

The most recent European work, inaugurated in January 2017, is the **Elbphilharmonie in Hamburg**, designed by the Swiss architects Herzog & de Meuron. Having cost almost 800 million euro, it stands 110 metres above a former port warehouse, with a sinuous glassed structure that reflects the sky, the city and the waters of the river Elbe. The heart of the construction, positioned at a height of 50 metres, is the

Music New Spaces

63



Above: KKL Luzern, Switzerland, © KKL Luzern. Facing page, Elbphilharmonie, ph. Ralph Larmann. Previous pages: Elbphilharmonie: ph. © Herzog & de Meuron / bloomimages. Auditorium Parco della Musica: © Renzo Piano Building Workshop, ph. Cano Enrico. KKL Luzern: . Philharmonie de Paris: © AFP, C. Platiou

"Grand Hall" da 2.100 posti a sedere. Lo studio acustico, condotto in collaborazione con un'eccezione del settore, l'ingegnere Yasuhisa Toyota, ha portato al disegno e alla successiva creazione di 10.000 pannelli in fibra di gesso, sagomati singolarmente con precisione millimetrica. Un rivestimento per pareti e un soffitto unico nel suo genere che, unitamente al maestoso riflettore/lampadario posto al di sopra dell'orchestra, assicura un'esperienza d'ascolto perfetta. Il grandioso organo da 4.765 canne, opera della storica azienda Klais, non domina la scena ma si fonde anch'esso con l'insieme, si affianca o avvolge le sedute e può anche essere toccato con mano.

Basata sugli stessi principi, è la Sala Santa Cecilia, parte dell'**Auditorium Parco della Musica di Roma** (2002), progetto dall'architetto italiano Renzo Piano. Con una capienza di 2.800 posti a sedere, rappresenta la massima dimensione realizzabile per una sala con acustica naturale, ovvero senza il ricorso ad impianti di amplificazione. Il legno di ciliegio americano, scelto come materiale principale per la sua ottima rispondenza al suono, assimila l'ambiente a una grande cassa armonica, avvolgendo la platea e la galleria e riveste anche i maestosi 26 gusci di copertura, ciascuno con una superficie media di circa 180 mq.

Il 2015 vede l'apertura della **Philharmonie di Parigi**, progetto dell'architetto francese Jean Nouvel, all'interno del Parc de la Villette. La "Grande salle" da 2.400 posti a sedere si distingue per la versatilità dovuta all'utilizzo di elementi modulari e di sedute retrattili, che offrono la possibilità di portare la capacità dell'ambiente fino a 3.650 persone. Jean Nouvel non è nuovo alla progettazione di luoghi per la musica. Sono sue opere il **Koncerthuset a Copenaghen** (2009) così come il centro **KKL**, che con la sua imponente copertura a sbalzo, contraddistingue il fronte lago di **Lucerna**. La sala per concerti di quest'ultimo (1998), dall'impostazione più classica, presenta innovativi sistemi acustici quali una struttura mobile in legno sopra l'orchestra e pannelli girevoli che, aprendosi su intercapedini, permettono di variare il tempo di riverberazione del suono.

"Grand Hall" comprising 2,100 seats. The acoustic study, conducted in collaboration with an expert in the sector, engineer Yasuhisa Toyota, has led to the design and subsequent creation of 10,000 panels in gypsum fibre, individually shaped with millimetric precision. A wall covering and unique ceiling, together with the majestic reflector/chandelier placed above the orchestra, all ensure a perfect listening experience. With 4,765 pipes, the grand organ is the work of the historical company Klais. It does not dominate the stage but also merges with the whole, flanking or enveloping the seats, and can even be touched by hand.

Based on the same principles is the Santa Cecilia Hall (2002). Part of the **Auditorium Parco della Musica** in Rome, it is the project of Italian architect Renzo Piano. With a capacity of 2,800 seats, the Hall embodies the maximum size achievable for a room with natural acoustics, without relying on the use of amplification systems. American cherry wood was chosen as the main material for its excellent correspondence to the sound. It transforms the environment into a large harmonic speaker, covering the stalls and the gallery and also encasing the majestic 26 shell-vaults, each having an average surface of around 180 sqm.

2015 saw the opening of the **Philharmonie de Paris**, the project of French architect Jean Nouvel, within the Parc de la Villette. The 2,400-seat "Grande Salle" is distinguished by its versatility due to the use of modular elements and retractable seats, offering the possibility of bringing the capacity of the environment to up to 3,650 people. Jean Nouvel is not new to designing locations for music. Other of his works include the **Koncerthuset in Copenhagen** (2009) as well as the **KKL centre** which, with its imposing cantilevered roof, is distinguished by the **Lucerne** lake before it. The concert hall of the latter (1998), having the most classical setting, presents innovative acoustic systems such as a movable wooden structure above the orchestra and revolving panels that, opening upon interspaces, allow for variations in the tempo of reverberations of sound.